

Valutazione di impatto per dati trattati in IBFM con finalità nell'ambito delle funzioni istituzionali dell'Ente (art 2 . dello statuto CNR e Art 6., par.1, lettera e del RGPD)

1. Descrizione Sistemática del Trattamento

Presso l'Istituto di Bioimmagini e Fisiologia Molecolare del CNR (IBFM-CNR), vengono effettuati trattamenti di dati relativi alla salute e genetici con finalità di ricerca scientifica (art 2 . dello statuto CNR e Art 9., par.2, lettera j del RGPD) nell'ambito delle attività istituzionali di ricerca (art 2 . dello statuto CNR).

Le specifiche relative a tutti i set di dati trattati per finalità di ricerca sono state incluse nel registro dei trattamenti trasmesso all'ente centrale come previsto dall'articolo 30 del RGPD.

Fatte salve le specifiche di ogni singolo dataset, i dati trattati sono:

- Dati personali comuni: dati anagrafici (cognome, nome, sesso, età, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale), dati di contatto (indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono); Dati sensibili relativi alla salute; Dati giudiziari
- I dati il cui trattamento sia informatico sono memorizzati e archiviati su computer personali da scrivania, protetti sia da password che da un firewall di Istituto e/o su dischi esterni cifrati e protetti da password e/o su server ad accesso autenticato e autorizzato (username e password), non accessibile direttamente dall'esterno e protetti da un firewall di Istituto
- I dati in formato cartaceo conservati in stanze chiuse a chiave, le cui chiavi sono a disposizione del solo personale tecnico amministrativo che si occupa di tali dati e deputato al controllo dei locali.

2. Analisi del rischio e sorgenti di rischio

IBFM-CNR tratta dati sensibili, personali comuni e dati giudiziari nel contesto delle attività amministrative istituzionali (gestione dei progetti di ricerca, ordini, gestione del personale...).

IBFM-CNR è tenuto a dare attuazione a misure di sicurezza che, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e la libertà delle persone fisiche, garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In particolare si identificano i rischi connessi e le conseguenti misure da mettere in atto per garantire:

- la disponibilità dei dati – rischi legati alla distruzione, perdita o indisponibilità temporanea dei dati (Art 32. del RGPD)

- l'integrità dei dati – rischi connessi a modifiche o cancellazioni a seguito di errori o di azioni volontarie, ma anche a seguito di malfunzionamenti o danni dei sistemi tecnologici, che possano inficiare l'autenticità dell'informazione

- la riservatezza – rischi connessi all'accesso o all'uso delle informazioni in forma non autorizzata, in modo accidentale o illegale

In relazione a questo si identificano tre classi di rischio:

- Eventi legati al comportamento umano

- replica dei dati su supporto non sicuro/adatto
- divulgazione involontaria delle informazioni
- mancata protezione dei computer personali con password e/o blocco dello schermo
- Eventi legati agli strumenti
 - infezioni da virus/malware
 - utilizzo di sistemi di autenticazione e gestione delle credenziali non adeguati
 - trasmissioni di dati in maniera non sicura
 - errori/vulnerabilità dei sistemi informatici e dei software utilizzati
 - guasti hardware
- Eventi legati al contesto
 - evento naturale catastrofico
 - evento vandalico
 - furto di dispositivi e documenti
 - interruzioni o non disponibilità della rete
 - interruzioni o non disponibilità dei sistemi complementari

Considerando gli eventi relativi al contesto, si rimanda alle misure di sicurezza dell'edificio in cui sono ospitati i locali occupati dai ricercatori IBFM.

In relazione agli eventi legati al comportamento umano e ai sistemi si comunicano periodicamente le misure di sicurezza da adottare al personale tecnico-amministrativo coinvolto. Inoltre, si raccomanda ai responsabili dei dati di formare ed informare anche il personale non strutturato coinvolto nei progetti e di vigilare affinché le istruzioni siano recepite correttamente.

3. **Misure di sicurezza**

In relazione ai rischi connessi agli eventi legati al comportamento umano e ai sistemi si raccomanda ai ricercatori:

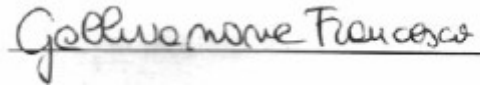
- di avere cura e non cedere ad alcuna persona esterna e/o interna non autorizzata le chiavi dei locali di cui si è responsabili e/o degli armadi o dei supporti in cui sono archiviati dati cartacei
- di avere cura di chiudere a chiave i locali di cui si è responsabili in caso di allontanamento temporaneo dalla postazione di lavoro
- di avere cura di impostare password sicure sui personal computers fissi o portatili messi a disposizione per le attività tecnico-amministrative
- di avere cura di non comunicare ad alcuna persona esterna e/o interna non autorizzata le password dei personal computers fissi o portatili messi a disposizione per le attività tecnico-amministrative
- di avere cura di modificare periodicamente le passwords dei personal computers fissi o portatili messi a disposizione per le attività tecnico-amministrative
- di avere cura di bloccare lo schermo dei personal computers fissi o portatili messi a disposizione per le attività tecnico-amministrative in caso di allontanamento temporaneo dalla postazione di lavoro
- di avere cura di controllare periodicamente lo stato dell'antivirus sui pc fissi o portatili messi a disposizione per le attività tecnico-amministrative
- di accertarsi di criptare i supporti HD esterni (NAS e/o dischi esterni)

- di effettuare periodicamente il backup dei dati grezzi e dei file di analisi su diversi supporti esterni (NAS e/o dischi esterni protetti da password) in modo da garantire il recupero dei dati stessi in caso di guasti hardware sui sistemi informatici e/o in caso di temporanea indisponibilità dei dati stessi a seguito di interruzioni o non disponibilità della rete o dei sistemi complementari

Il direttore ff
Ornella Rimoldi

Referente IBFM per la protezione dei dati

Francesca Gallivanone



Gallivanone Francesca